



**AVVISO PUBBLICO
PER LA EROGAZIONE DI BUONI SPESA O GENERI ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITA' IN
FAVORE DEI RESIDENTI IN STATO DI BISOGNO ECONOMICO A CAUSA DELL'EMERGENZA
COVID-19.**

IL RESPONSABILE

- nel quadro della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, in attuazione del DPCM 28 marzo 2020 e dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020;
- vista il decreto del Sindaco con la quale sono stati forniti indirizzi per l'organizzazione della misura nel territorio del Comune di Trino

RENDE NOTO

che, dal 01/04/2020 i soggetti colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, possono presentare richiesta per beneficiare di "buoni spesa" o generi alimentari e di prodotti di prima necessità (di seguito definite anche "provvidenze") **da utilizzarsi esclusivamente in uno degli esercizi commerciali del territorio di residenza che avranno aderito alla manifestazione di interesse e saranno pubblicati nell'elenco in costante aggiornamento disponibile sul sito del Comune.**

1. Chi può fare richiesta

Possono fare richiesta le persone residenti o domiciliati nel Comune di Trino che si trovano in stato di assoluto bisogno economico e assoluta necessità di generi alimentari e beni di prima necessità, per effetto dell'emergenza COVID-19.

2. Criteri di concessione delle provvidenze

I buoni spesa saranno erogati in esito all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali, in esito all'istruttoria effettuata dall'ente gestore dei servizi socio-assistenziali.

L'analisi verrà condotta **per nuclei familiari** e non per individui, sulla base della dichiarazione sostitutiva di cui al successivo articolo 5 .

Per l'assegnazione dei buoni spesa, che avverrà **senza la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi**, concorreranno i seguenti criteri:

1. Soggetti privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale;



2. nuclei familiari monoreddito, derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito a zero ore ai sensi del DL 18/2020;
3. nuclei familiari che non siano titolari di alcun reddito e nuclei familiari monoreddito, derivante da attività autonoma il cui titolare dell'attività abbia richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020 che non consenta il soddisfacimento delle primarie necessità;
4. nuclei familiari monoreddito derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020 a ridotto orario di lavoro che non consenta il soddisfacimento delle primarie necessità;
5. nuclei familiari segnalati dall'ente gestore dei servizi socio-assistenziali o da soggetti del terzo settore, che non siano beneficiari o titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;
6. esaurite le priorità di cui ai punti che precedono, nuclei familiari in carico ai servizi sociali sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi a cura dell'Assistente sociale di riferimento

3. Entità delle provvidenze

Il valore delle provvidenze necessario a coprire il **fabbisogno settimanale** di generi alimentari e prodotti di prima necessità è definito secondo la seguente griglia di **valori economici (che potranno variare in aumento o in diminuzione in funzione del n. di richieste che perverranno)**:

- nucleo familiare composto di n. 1 persona € 75,00
- per ogni ulteriore soggetto € 25,00

4. Modalità di erogazione e fruizione delle provvidenze

Le provvidenze saranno erogate in forma di BUONI SPESA **che saranno consegnate personalmente ai beneficiari da incaricati del Comune o del Terzo settore muniti di apposito tesserino di riconoscimento.**

I "buoni spesa" saranno utilizzabili dal beneficiario presso uno o più esercizi commerciali tra quelli di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune. In alternativa, i "buoni spesa" potranno essere consegnati dal beneficiario al personale degli enti del Terzo Settore incaricato dal Comune o dall'ente gestore di effettuare la spesa solo se il beneficiario sia impossibilitato a provvedervi direttamente.



L'esercizio commerciale, con cadenza concordata con il Comune, riconsegnerà al Comune i buoni utilizzati dai beneficiari che gli verranno liquidati con le tempistiche e le modalità concordate.

5. Modalità di presentazione della domanda di accesso alle provvidenze

La domanda di accesso alle provvidenze dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello (allegato 1) e potrà essere consegnata **previo appuntamento telefonico al fine di evitare assembramenti di persone** all'Ufficio Protocollo del Comune di Trino, corso Cavour n. 70 oppure inoltrata a mezzo mail all'indirizzo buoni.spesa.trino@gmail.com.

In ogni caso alla domanda dovrà essere allegata la copia del documento di identità del richiedente e del codice fiscale.

6. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento Actis Caporale Anna

8. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda all'Albo Pretorio del Comune di Trino e nella home page del sito istituzionale.

9. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N° 679/2016

Il Comune di Trino in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.



COMUNE
DI TRINO

SETTORE AFFARI GENERALI

PROVINCIA
DI VERCELLI

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

IL RESPONSABILE



ALLEGATO 1
DOMANDA PER L'EROGAZIONE BUONI SPESA O GENERI ALIMENTARI E BENI
DI PRIMA NECESSITA'

RICHIESTA EROGAZIONE MISURA URGENTE DI SOLIDARIETA' SOCIALE

La/il sottoscritta/o
nata/o a il
residente a in via nr .../..... Int.
numero di telefono.....

Richiede l'erogazione della misura urgente di solidarietà sociale (ai sensi dell'ordinanza 658 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29.03.2020) sotto forma di fornitura di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

A tal fine, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

1) che la famiglia convivente (alla data/...../.....) è composta come risulta dal seguente prospetto;

<i>nr.</i>	<i>cognome e nome</i>	<i>luogo di nascita</i>	<i>data nascita</i>	<i>rapporto parentela</i>
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

2) che nessun membro della famiglia come sopra identificata percepisce un reddito che consenta il soddisfacimento delle necessità alimentari primarie del nucleo familiare;



3) che nessun membro della famiglia come sopra identificata è beneficiario di sussidi o sostegni pubblici né in carico ai servizi sociali o ad enti che gestiscono sostegni socio-assistenziali;

4) che alla data di sottoscrizione della presente autocertificazione il saldo dei conti correnti, depositi, conti postali o libretti di risparmio dei componenti del nucleo (mettere una croce a fianco della situazione che si vuole dichiarare):

- non supera € 1.000,00;
- è compreso tra € 1.001,00 ed € 2.000,00;
- è compreso tra € 2.001,00 ed € 3.000,00

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 nonché per il trattamento dei relativi dati.

Autorizza altresì espressamente il controllo dei dati autocertificati presso gli istituti bancari e postali di riferimento nonché presso i competenti servizi sociali e gli enti di sostegno.

Si allega:

- documento di identità e codice fiscale;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

Trino, lì

La/Il Dichiarante